



Vivere in tutta sicurezza, anche in età avanzata

Ecco come potete proteggervi dalla criminalità

La vostra Polizia e la Prevenzione Svizzera
della Criminalità (PSC) – un servizio
intercantonale della Conferenza delle
direttrici e dei direttori dei dipartimenti
cantionali di giustizia e polizia (CDDGP)

**PRO
SENECTUTE**

In collaborazione con **PIÙ FORTI INSIEME**

Editore

Prevenzione Svizzera della Criminalità PSC
Casa dei Cantoni
Speichergasse 6, casella postale, CH-3001 Berna
Responsabile: Fabian Ilg
e-mail: info@skppsc.ch, www.skppsc.ch

L'opuscolo è disponibile presso ogni posto di polizia
in Svizzera e presso ogni ufficio della polizia territoriale
del Principato del Liechtenstein.

L'opuscolo è pubblicato in italiano, francese e tedesco,
ed è disponibile in formato PDF all'indirizzo
www.skppsc.ch.

Testo

Volker Wienecke, Berna

Versione italiana

Annie Schirrmeister, Meride

Realizzazione grafica

Weber & Partner, Berna, www.weberundpartner.com

Stampa

Rickli + Wyss AG, CH-3027 Berna

Tiratura

i: 6000 copie | f: 13000 copie | t: 26000 copie

Copyright

Prevenzione Svizzera della Criminalità PSC
Aprile 2024, 1ª edizione

Care lettrici, Cari lettori,

Invecchiare comporta vantaggi e svantaggi. Fra i vantaggi: ci si tranquillizza; i problemi quotidiani diminuiscono; non si deve più lottare così duramente per contrastare la concorrenza e assicurare il proprio sostentamento. Giunti ad una certa età, si è generalmente costruito qualcosa, ci si è sistemati e si è anche messo da parte qualche soldino. È il momento di rilassarsi un po' e di godersi la vita. Fra gli svantaggi: ora si ha **più da perdere**; aumenta la probabilità di doversi separare dai propri cari (e di non riuscire a conoscere così facilmente persone nuove). Inoltre, una malattia può rendere la vita più difficile e costosa! **E chi subisce improvvisamente perdite materiali importanti ha molte meno possibilità di compensarle rispetto a una persona giovane.**





Oggi, però, si invecchia in modo diverso rispetto al passato. È possibile mantenersi in forma e sentirsi giovani molto più a lungo, grazie anche al costante miglioramento delle cure mediche. Di conseguenza, molte persone “nell’autunno della vita” sono ancora in grado di compiere le stesse cose fatte dai giovani di oggi (i cosiddetti “**nativi digitali**”), senza aver bisogno di guardarli malinconicamente dalla finestra...

Mentre alcuni genitori e nonni sulle vecchie foto di famiglia appaiono così anziani già attorno ai trent’anni, come se avessero ormai alle spalle gli anni migliori della loro vita, oggi molti trentenni si avvicinano lentamente all’età adulta, avanzando a tentoni. Alcuni pensano seriamente di andarsene di casa. Intanto i loro genitori corrono la maratona cercando di realizzare un nuovo record personale e i loro nonni suonano brani di musica rock a una festa di paese. Si dice scherzosamente che “**i 50 sono i nuovi 30**”, “**i 60 sono i nuovi 40**” e così via.

Offline o online?

E per tutti è venuto ad aggiungersi qualcosa di importante, di inimmaginabile fino a qualche decennio fa, ma oggi ormai indispensabile: **Internet**. Se si volesse spiegare a qualcuno cos’è Internet con esempi tratti dalla vita analogica, si potrebbe dire che Internet è la **combinazione** di un quotidiano (no, di mille quotidiani!) e di uno sportello bancario aperto 24 ore su 24, di un gigantesco catalogo di vendita per corrispondenza e di una cassetta delle lettere svuotata nel giro di pochi secondi, di un’enciclopedia universale in continua

espansione che però non occupa spazio sugli scaffali, di un televisore con tutti i programmi del mondo, di una casa d'aste globale, di una sala da gioco universale, di un tavolo planetario riservato ai clienti abituali, di un istituto matrimoniale mondiale, di un telefono, ecc.

Eppure Internet è anche qualcosa di completamente diverso, perché **per il momento è sempre e solo virtuale, cioè reale solo a metà. In altre parole, tutto ciò che appare in Internet può avere il collegamento atteso o presunto con il mondo analogico, ma non è sempre così.** Altrimenti detto: *un* catalogo di vendita per corrispondenza online può essere di proprietà di una vera società che consegna effettivamente la merce ordinata oppure può anche essere stato creato da una banda di truffatori che effettua solo addebiti sulle carte di credito. Dietro un consulente in investimenti online può esserci una vera banca, mentre dietro un altro no. Un commento di incitamento all'odio sulla piattaforma "X" a volte è scritto da una vera persona piena di odio, a volte invece da un robot. E le promesse d'amore del nuovo "amico" incontrato su Facebook provengono davvero da un architetto di successo canadese o piuttosto da una persona intenzionata a mettere a segno una truffa dell'amore (= moderno cacciatore di dote) che si finge innamorata?

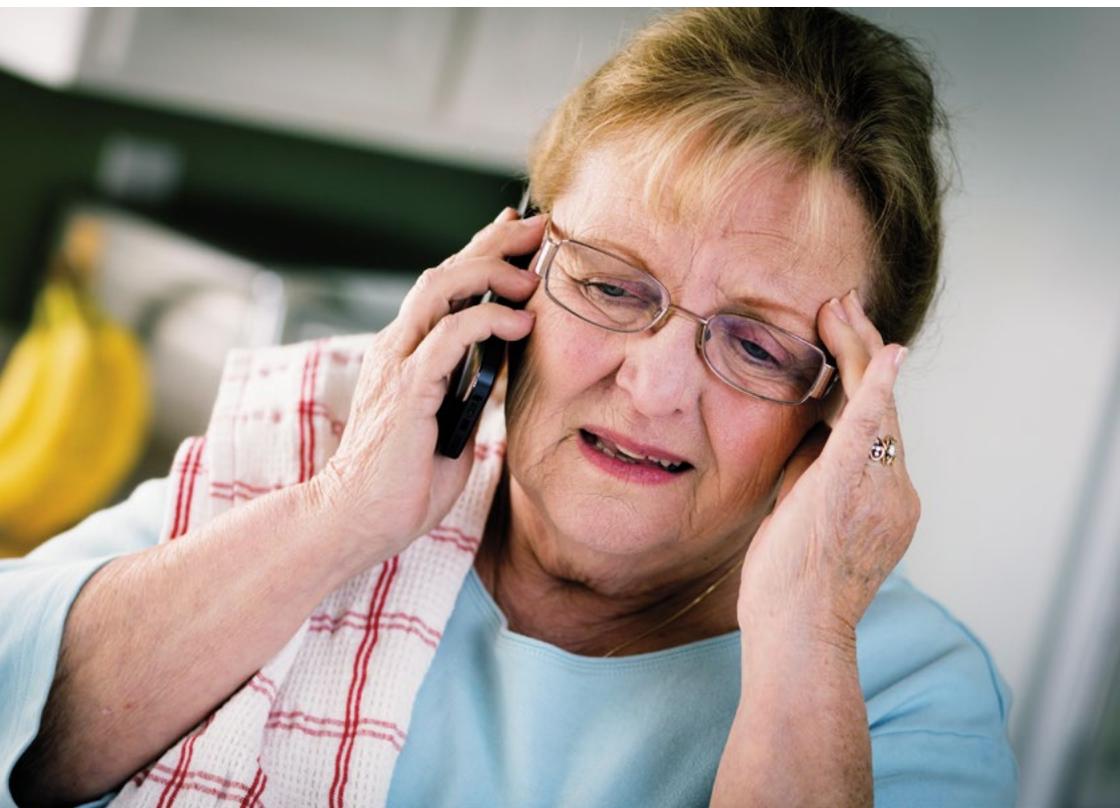
In Internet nulla è come sembra e questo è un enorme problema. Gli **attacchi informatici** e i **tentativi di truffa online** aumentano ad una rapidità sconcertante e causano danni economici sempre

maggiori. Secondo un recente studio condotto da Pro Senectute, nella sola Svizzera una persona su cinque di età superiore ai 55 anni è già stata vittima di una simile truffa negli ultimi cinque anni e dei conseguenti danni finanziari. Nel 2023, il danno economico generato dalle truffe è aumentato mediamente del 70% rispetto al 2018, passando da 400 milioni a 675 milioni di franchi svizzeri!

Eppure, i reati di truffa non sono tutti commessi esclusivamente online. Esistono ancora molte varianti e componenti analogiche. Oltre ai classici delitti di appropriazione indebita sul posto di lavoro o alle altrettanto classiche frodi nelle vendite a domicilio, **nelle truffe online sugli investimenti**, per esempio, entra in gioco



un “consulente personale” che spiega alla vittima per *telefono* cosa deve fare online. E a proposito del telefono: sicuramente avrete già sentito parlare delle “**truffe telefoniche**” o delle “**chiamate shock**”. Anche in questo caso, analogamente alla truffa del “**finto poliziotto**”, per finire sono sempre persone in carne ed ossa a presentarsi alla porta di casa della vittima e a sottrarle contanti e oggetti di valore. Tuttavia, non bisogna sottovalutare la componente digitale di queste truffe “analogiche”. Se funzionano, è spesso perché le vittime sono prima state spiate online (per esempio sui social media), contattate da un luogo qualsiasi, non importa quanto lontano, e recentemente addirittura attirate nella trappola con voci telefoniche generate dall’intelligenza artificiale (IA).



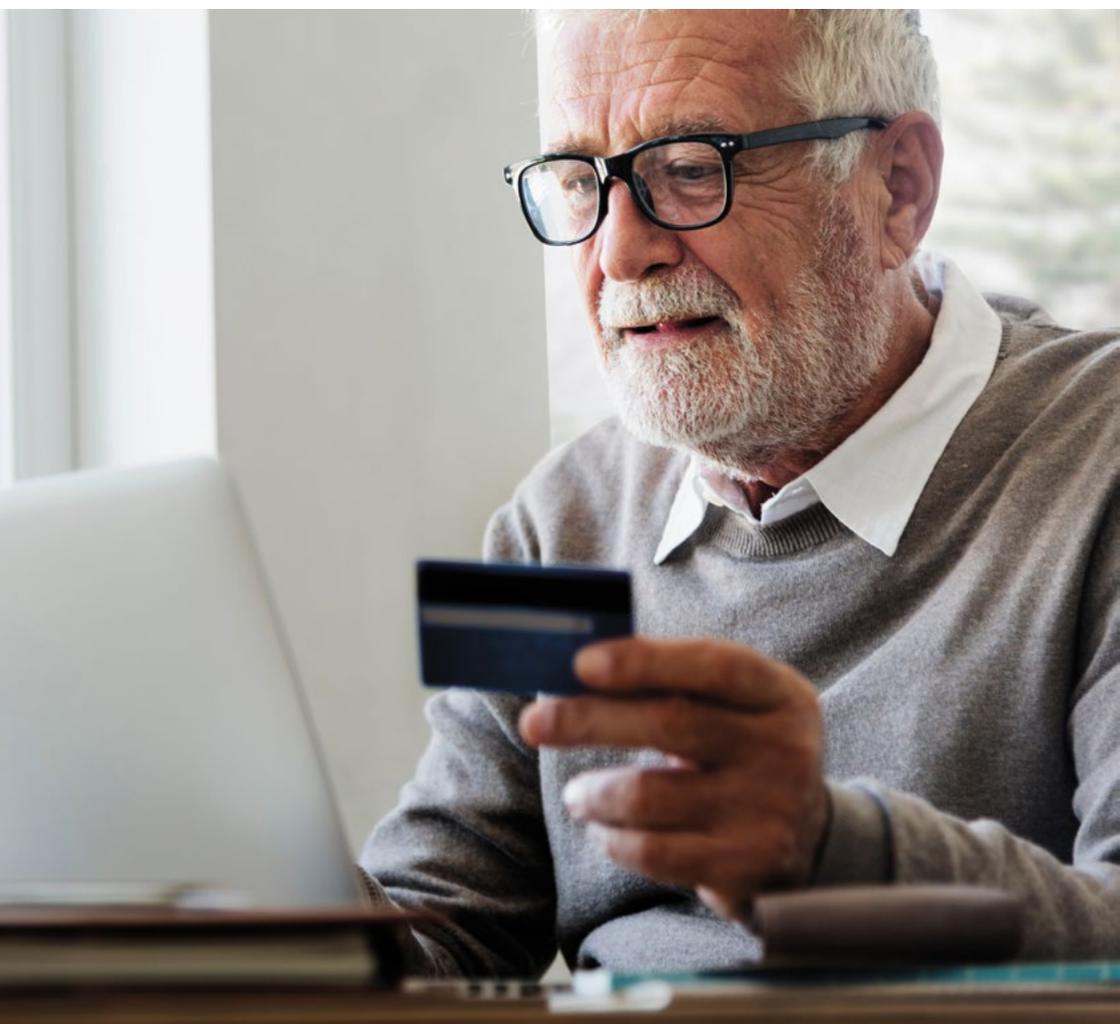
Più si è umani, più si è vulnerabili?

Se ci si vuole proteggere da questi attacchi, si dovrebbe innanzitutto cercare di capire cos'hanno in comune. Perché funzionano sempre così bene e su larga scala, anche se molte forme di truffa sono nel frattempo generalmente note (come il **“trucco del falso nipote”**) e molte vittime ammettono persino di averne già sentito parlare e di aver dovuto sentir suonare un campanello d'allarme? Ecco una possibile spiegazione: tutti i tentativi di truffa prendono di mira le **fragilità umane**. Colpiscono la vittima lì dove è **più vulnerabile**. Talvolta possono anche far leva su sentimenti quali l'invidia e l'avidità. Più spesso, purtroppo, sono però proprio le **buone qualità** ad essere bersagliate. Qualità **come la disponibilità, l'empatia, la preoccupazione, l'altruismo, l'amore** che rendono le persone **umane**.

E il catalizzatore usato dai truffatori per poter abusare di queste buone qualità è di regola un **sentimento** che sanno sapientemente suscitare nelle loro vittime: la **paura**. Paura per la propria esistenza; paura per le altre persone. Infatti, chi riesce a mettere paura e incutere terrore nelle proprie vittime, riesce quasi sempre a renderle **incapaci di pensare razionalmente** e quindi a convincerle ad **agire in modo irrazionale** (= trasferimenti di denaro a persone sconosciute!). La formula della truffa è quindi: **“Trova una persona di buon cuore, falla prendere dal panico, poi lasciala ridursi in miseria!”**.

Ma questo significa allora dover abbandonare la propria umanità? Ovviamente no! Ma dovrete essere **consapevoli** che, ai tempi della digitalizzazione e della

globalizzazione, le opportunità e gli effettivi tentativi di approfittare di voi sono molto più numerosi e diffusi di quanto lo erano nella vostra gioventù. E qui entra veramente in gioco la differenza di età: se quattro o cinque decenni fa **la cortesia, la dignità e la disponibilità** erano ancora considerate norme sociali, oggi **l'imbarbarimento, l'egoismo, la sfacciataggine e la spregiudicatezza** sembrano aver preso il sopravvento. Oggi, la guerra dei soldi è più spietata che mai, e non pochi capi di Stato e



dirigenti aziendali fanno credere quotidianamente alle giovani generazioni (e a tutte le persone sulla soglia della povertà) che a vincere questa guerra è apparentemente solo chi calpesta la correttezza e l'onestà...

Per la vostra vita quotidiana, questo significa probabilmente che non potete più fare affidamento sui valori in auge nella vostra gioventù e che dovrete piuttosto apportare alcuni **aggiustamenti al vostro comportamento** al passo coi tempi. Non è però nostra intenzione in questa sede elencare e descrivere tutte le forme di reato più comuni e fornire le relative raccomandazioni d'azione. Troverete le principali informazioni al riguardo nei contributi online sul nostro sito, ossia Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) www.skppsc.ch, e nelle varie pubblicazioni su questi temi citate in appendice a questo opuscolo.

Prendetevi di tanto in tanto un po' di tempo per leggere con calma questi contributi e opuscoli. Potrebbero essere di particolare interesse per voi gli articoli sulle chiamate shock, sulle truffe sugli investimenti online, sui falsi negozi in Internet, sulle truffe dell'amore (romance scam/love scam) e su tutte le forme della cosiddetta di **truffa dell'anticipo**. Avete domande? In queste pubblicazioni troverete anche ulteriori informazioni e i principali indirizzi di contatto utili.

La regola d'oro per contrastare le truffe

Ecco la regola d'oro da adottare: **non appena vi viene fatta una richiesta, sia essa online, per telefono o in altro modo, non datele mai seguito immediatamente. Prima valutate sempre se è proprio giustificata!** La richiesta può essere direttamente di natura finanziaria, ma può anche servire a preparare una transazione finanziaria fraudolenta, per esempio quando vi vengono richiesti determinati dati e cifre. Se qualcuno vi chiede qualcosa, fatevi un esame di coscienza. Siete proprio disposti a dar seguito alla richiesta in questione **di vostra spontanea** volontà? Oppure in questo momento state forse indossando degli “occhiali” che offuscano la vostra visione della realtà: per esempio “gli occhiali della paura” (chiamate shock), “gli occhiali dell’avidità” (truffe sugli investimenti online) o “gli occhiali rosa dell’amore” (truffa dell’amore)? **Prendete sempre tutte decisioni finanziarie importanti solo dopo aver consultato i vostri stretti confidenti, familiari e amici.**

E un ancora consiglio importante nel caso in cui siate già stati vittime di una truffa. Non colpevolizzatevi! Non vergognatevi e non rinchiudetevi in voi stessi. Affrontate il problema in modo proattivo: **rivolgetevi alla Polizia e descrivete esattamente l'accaduto. Quindi sporgete denuncia!** Questo è l'unico modo per permettere alla Polizia di mettersi sulle tracce dei truffatori. E anche in questo caso, parlate apertamente di quello che vi è successo con i vostri familiari e amici. In questo modo potrete evitare che altri si facciano raggirare e vivano una brutta esperienza come la vostra.



Dove sono in agguato gli altri pericoli? In casa...

Come già accennato, le forme di truffa menzionate finora hanno un punto in comune: la vittima è in qualche modo **coinvolta emotivamente**. Questo non è di per sé una novità, perché anche nel classico **furto con destrezza** i ladri hanno sempre cercato e cercano tuttora di far leva sui sentimenti della loro vittima: a volte la compassione e la disponibilità (come nel caso di presunte **raccolte di fondi** per i bambini poveri, gli animali in difficoltà, ecc.), a volte la speranza di risparmiare denaro (come nel caso di presunte offerte speciali di vino, articoli per la casa, giacche di pelle, ecc. **nelle vendite porta a porta**). Se vi hanno messo pressione e avete fatto un acquisto di questo tipo, reagite! Avete il diritto di revocare il contratto sottoscritto entro 14 giorni, conformemente all'articolo 40a CO.



I ladri che intendono mettere a segno furti con destrezza fanno talvolta leva anche sul vostro **senso del dovere** e sulla vostra **fiducia nell'autorità** quando si travestono, indossando per esempio tute da lavoro e uniformi, e chiedono di entrare in casa vostra. A volte si fingono artigiani incaricati di eseguire un determinato lavoro, a volte pubblici ufficiali responsabili del controllo o della sistemazione di qualcosa. Dato che è sempre difficile distinguere il "vero" dal "falso", anche in questo caso applicate il seguente principio: **non date subito seguito alle richieste, bensì verificate prima se sono giustificate!** In altre parole: **non fate entrare nessuno in casa vostra se non lo conoscete o se non avete voi stessi richiesto il suo intervento!** Se si tratta di presunti pubblici ufficiali, chiedete loro di mostrarvi il documento d'identità e, se avete dei dubbi, telefonate all'ufficio competente e chiedete di confermarvi il loro intervento. I veri pubblici ufficiali aspetteranno con pazienza e non vi metteranno sotto pressione. Tenete quindi presente la regola seguente: **più si viene messi sotto pressione sulla soglia di casa, più è probabile che si tratti di ladri intenzionati a commettere un furto con destrezza!**

A differenza del furto con destrezza, potete però essere derubati anche in casa senza accorgervene subito. Nel **furto con introduzione clandestina**, i ladri si introducono in un'abitazione attraverso finestre (semi)aperte e porte non chiuse a chiave per rubare contanti, gioielli e oggetti di valore. Anche i **ladri** cercano la via che oppone la minor resistenza e di solito evitano di incontrare le loro vittime. Inoltre mettono in conto di dover per esempio rompere finestre e sfondare porte. È quindi

molto importante **proteggere al meglio la vostra casa o il vostro appartamento da furti con introduzione clandestina e furti con scasso adottando diverse misure organizzative, costruttive e tecniche.** Per sapere come farlo al meglio, potete per esempio consultare l'opuscolo "Stop ai ladri!" pubblicato dalla PSC (vedere in appendice). Il tema è troppo complesso per trattarlo in questa sede, per cui ci limitiamo a formulare la seguente raccomandazione: **informatevi e fatevi consigliare!**



...e fuori casa

I borseggiatori colpiscono più spesso dove c'è molta gente perché la folla permette loro di avvicinare facilmente le loro vittime. Si tratta di luoghi come le stazioni ferroviarie e le fermate dei mezzi pubblici, i treni, gli autobus o i tram, i centri commerciali oppure i grandi eventi come manifestazioni sportive o feste cittadine. Di solito non sono delinquenti solitari, bensì lavorano in gruppo. In questo modo riescono a distrarre più facilmente le loro vittime: mentre il primo urta la vittima o le chiede indicazioni stradali, il secondo le ruba il portafoglio consegnandolo al terzo che poi sparisce tra la folla.

Pertanto, **quando uscite di casa, portate con voi solo il denaro, gli oggetti di valore e i documenti strettamente necessari. Se possibile, mettete tutto in tasche interne chiuse** oppure, se avete una borsetta, tenetela ben stretta vicino al corpo. Quando siete in procinto di pagare, tenete sempre il portafoglio in mano e non permettete a nessuno di guardarvi dentro. Anche quando prelevate denaro ad un bancomat o pagate alla cassa con la carta, assicuratevi che nessuno vi osservi mentre digitate il PIN. **Aspettatevi sempre dei furti negli spazi pubblici!**

Viaggiate in auto? Allora quando parcheggiate il vostro veicolo, assicuratevi di **non lasciarvi oggetti di valore (macchina fotografica, cellulare, computer portatile, borse, ecc.)** né in bella mostra sui sedili, né riposti apparentemente al sicuro nel vano portaoggetti o nel bagagliaio. Chiudete sempre a chiave la vostra auto e bloccate il volante anche quando la lasciate incustodita

per breve tempo, per esempio al distributore di benzina, e persino nei garage chiusi. Anche in questo caso, infatti, vale la regola: **più ostacoli un ladro deve superare, più sarà disincentivato a mettere a segno un colpo.**

Curate rapporti di buon vicinato!

Infine, una delle barriere più efficaci che potete erigere contro ladri, truffatori e scassinatori – almeno in casa – sono i **rapporti di buon vicinato, importanti da curare.** Dare di tanto in tanto da mangiare al gatto del vicino nel fine settimana o annaffiare i fiori della vicina in sua assenza dovrebbe essere un'azione del tutto normale che permette di garantire un rapporto di fiducia reciproca. Meno i vicini si isolano, più si fidano l'uno dell'altro e maggiore sarà la loro disponibilità a tenere d'occhio anche il **benessere e la proprietà altrui.** Mentre si chiacchiera, si scopre forse che il vicino sta per investire tutti i suoi risparmi in "bitcoin" o che il nuovo amico della vicina incontrato su Facebook è apparentemente bloccato all'aeroporto di Vancouver perché sarebbe stato derubato e le ha quindi chiesto urgentemente dei soldi...!?!

Tenete anche presente che la bella siepe alta che protegge i vostri bagni di sole estivi da occhi indiscreti è anche molto gradita a un ladro intenzionato a scardinare in tutta tranquillità la portafinestra della vostra abitazione... E se ieri hanno suonato alla vostra porta dei falsi poliziotti o un aggressivo rivenditore di tappeti, sarebbe opportuno informarne subito tutto il vicinato! È meglio tenersi attivamente aggiornati a vicenda, soprattutto

sulle reciproche **assenze per vacanza**. Non è infatti una buona idea comunicarle sui social media... Se vi assentate per un periodo di tempo prolungato, qualcuno dovrebbe occuparsi della vostra corrispondenza. Una cassetta delle lettere stracolma rappresenta infatti un biglietto d'invito per i ladri. **In ogni caso, poter contare su un buon vicinato aumenta la sicurezza e migliora la qualità di vita!**

Vogliamo infatti che viviate in tutta sicurezza, anche in età avanzata!

La vostra Polizia



Utilizzate unicamente le offerte serie destinate alle persone anziane

Ciò che vale per i rapporti di buon vicinato, si applica anche ad un contesto più ampio e persino ai rapporti intrattenuti con altre persone in Internet. Generalmente, le buone conoscenze e amicizie sono utili contro i malviventi: consentono di sentirsi più al sicuro, di trovare conforto in caso di dubbio, di scambiarsi esperienze e di essere meno vulnerabili di fronte ai criminali che vogliono sfruttare una situazione di bisogno o semplicemente la solitudine delle loro vittime.

La maggior parte dei comuni propone alle persone anziane offerte molto variate che coprono i più diversi ambiti della vita e trattano i temi più disparati.

Pro Senectute è la maggiore organizzazione specializzata in servizi e prestazioni destinate a persone anziane in Svizzera. Sulla sua homepage troverete offerte di ogni tipo, contributi interessanti su temi legati alla vecchiaia, nonché corsi e informazioni sui centri di consulenza nelle vostre vicinanze.

Pro Senectute Ticino e Moesano
Via Chiosso 17, 6948 Porza
Tel. 091 912 17 17

www.prosenectute.ch

65piu.ch è un portale che fornisce una visione integrale di quanto viene offerto in Ticino alle persone con più di 65 anni. Il suo scopo è di raggruppare in un unico sito i numerosi contatti delle strutture e delle realtà che propongono attività, prodotti o servizi dedicati alle persone dai 65 anni in su. Il portale si rivolge sia alle persone anziane, sia ai loro famigliari che spesso sono chiamati a prendere delle decisioni per conto loro.

www.65piu.ch

ATTE, l'Associazione Ticinese Terza Età, gestisce 14 Centri diurni che operano per il benessere delle persone anziane offrendo loro occasioni di socializzazione e proponendo molte attività, tra le quali i corsi dell'Università della Terza Età, viaggi e soggiorni e altro ancora. Assicura inoltre un servizio di Telesoccorso a favore delle persone sole. Pubblica la rivista terzaetà.

Associazione Ticinese Terza Età
Segretariato generale
Piazza Nosetto 4, CP 1041
6501 Bellinzona
Tel. 091 850 05 50
www.atte.ch

GenerazionePiù è un'associazione che si occupa di persone che, raggiunta l'età del pensionamento, vogliono rimanere attive e partecipi della vita sociale. Desidera inoltre dare senso al tempo delle persone anziane.

GenerazionePiù Anziani OCST
Via Bertaro Lambertenghi 1
CP 1369, 6901 Lugano
Tel. 091 910 20 21
www.generazionepiu.ch

Le **comunità religiose** organizzano spesso eventi e manifestazioni interessanti rivolte a tutte le generazioni, indipendentemente dal loro coinvolgimento religioso.

Nel sito www.ref.ch troverete tutti gli indirizzi e le principali informazioni

sulle comunità evangelico-riformate della Svizzera.

Nel sito www.catt.ch troverete tutti gli indirizzi e le principali informazioni sulle comunità cattoliche della Svizzera.

Sito ufficiale della Chiesa Cattolica in Ticino: www.diocesilugano.ch.

Il **centro di competenza nazionale "Vecchiaia senza violenza"** è un'istituzione neutrale e indipendente e un punto di contatto facilmente accessibile che fornisce consulenza alle vittime di violenze o abusi e ai loro familiari. In caso di minacce gravi, vi consigliamo comunque di chiamare subito la Polizia al 117!

Tel. 0848 00 13 13
vecchiaiasenzaviolenza.ch

Spitex Svizzera è l'associazione mantello delle organizzazioni Spitex non-profit svizzere. Le organizzazioni Spitex non-profit gestiscono una rete di centri che forniscono assistenza a domicilio in tutta la Svizzera. Qui troverete tutti i dati relativi all'organizzazione Spitex nel vostro luogo di domicilio e altre interessanti informazioni.

Spitex Schweiz, Direzione nazionale
Effingerstrasse 33, 3008 Berna
Tel. 031 381 22 81
www.spitex.ch

(sito solo in tedesco e francese)

E concedeteci anche un po' di "pubblicità a nostro favore":

La Polizia è a vostra disposizione!

Se vi è successo qualcosa, se sospettate che sia stato commesso un reato o se siete stati testimoni di un crimine, contattate subito il posto di polizia più vicino a voi (numero di emergenza: 117).

Ricordate che nessuno si aspetta da voi che interveniate nel caso di un reato! Allertate tuttavia la Polizia e cercate di ricordare il maggior numero possibile di particolari che potrebbero tornare utili alla Polizia. Soccorrete le eventuali vittime senza però mai mettervi in pericolo!

Se credete che una certa situazione di vita sia in qualche modo legata ad un reato, rivolgetevi alla Polizia e chiedete una consulenza personale.

La Polizia mette a vostra disposizione consulenti appositamente formati che sapranno rispondere a tutte le vostre domande in materia di sicurezza. Non esitate a usufruire di questo servizio. Inoltre, degli esperti in materia di sicurezza saranno lieti di fornirvi consulenza e assistenza per la preparazione di eventi sulla prevenzione organizzati da associazioni, nell'ambito di esposizioni o destinati al vostro quartiere.

Troverete gli indirizzi e i link ai corpi di Polizia cantonale e comunale alla fine di questo opuscolo.

Maggiori informazioni

Sul sito della PSC, www.skppsc.ch → **Download** → **Opuscoli + pieghevoli**, troverete opuscoli da scaricare sui temi illustrati qui di seguito. Le versioni stampate sono disponibili anche presso il posto di polizia nelle vostre vicinanze.

Chiamate shock



Riappendete subito!
Come riconoscere ed evitare le chiamate shock fraudolente

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un servizio intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDGP)

Truffa dell'amore



**Grande amore?
No, grande truffa!**
Come riconoscere ed evitare la truffa dell'amore in Internet

Una pubblicazione della polizia e della Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un centro intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDGP)

Truffe sugli investimenti online



**Rendimenti da sogno?
No, perdite da incubo!**
Tutto ciò che dovreste sapere sulle truffe sugli investimenti online

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un servizio intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDGP)

Criptovalute



Criptovalute
Come funzionano e quali rischi comportano

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un servizio intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDGP), in collaborazione con la Scuola Universitaria Professionale di Lucerna e «eBanking – ma sicuro!»

Sicurezza digitale



5 operazioni per la vostra sicurezza digitale

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) - un servizio intercantonale della Conferenza delle direzioni e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDP)

Furto di biciclette



Non date scampo ai ladri di biciclette!

Come proteggere in modo ottimale la vostra bicicletta dai furti

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) - un servizio intercantonale della Conferenza delle direzioni e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDP)

Furto con scasso



Stop ai ladri!

7 consigli utili per proteggere la vostra casa dalle effrazioni

La polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) - un servizio intercantonale della Conferenza delle direzioni e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDP)

Furto con scasso



Furto con scasso: che fare?

Come superare al meglio le conseguenze di un furto con scasso

Una pubblicazione della polizia e della Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) - un servizio intercantonale della Conferenza delle direzioni e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CCDDP)

Violenza domestica



Quando l'infelicità è di casa
Ecco perché la violenza domestica non è una faccenda privata

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un servizio intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)

Criminalità in generale



Siete sicuri?
Come proteggersi dalla criminalità

La vostra polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un servizio intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)

Sempre sul sito www.skppsc.ch troverete altri contributi online sui seguenti temi:

www.skppsc.ch → Temi → **Furto con scasso**

www.skppsc.ch → Temi → **Furto**

www.skppsc.ch → Temi → Truffa → **Truffa telefonica**

www.skppsc.ch → Temi → Violenza → **Violenza domestica**

www.skppsc.ch → Temi → Violenza → **Violenza sugli anziani**

www.skppsc.ch → Temi → Internet → **Truffa dell'amore**

www.skppsc.ch → Temi → Internet → **Truffe sugli investimenti online**

www.skppsc.ch → Temi → Internet → **Truffe sui mercati online**

Ecco un altro sito utile in materia di protezione dai furti con scasso:
www.sicurezza-dell-alloggio-in-svizzera.ch.

Indirizzi di contatto

Corpo di polizia	Sito web	Telefono
Kantonspolizei Aargau	www.polizei-ag.ch	062 835 80 90
Kantonspolizei Appenzell I.-Rh.	www.ai.ch	071 788 95 00
Kantonspolizei Appenzell A.-Rh.	www.polizei.ar.ch	071 343 66 66
Polizei Basel-Landschaft	www.polizei.bl.ch	061 553 30 66
Kantonspolizei Basel-Stadt	www.polizei.bs.ch	061 267 80 00
Kantonspolizei Bern	www.police.be.ch	031 638 91 00
Police cantonale Fribourg	www.policefr.ch	026 305 16 13
Police cantonale de Genève	www.ge.ch/police	022 427 81 11
Kantonspolizei Glarus	www.gl.ch/kapo	055 645 66 66
Kantonspolizei Graubünden	www.kapo.gr.ch	0800 80 30 50
Stadtpolizei Chur	www.chur.ch/stadtpolizei	081 254 53 00
Police cantonale jurassienne	www.jura.ch/police	032 420 65 65
Luzerner Polizei	www.polizei.lu.ch	041 248 81 17
Police neuchâteloise	www.ne.ch/police	032 889 90 00
Kantonspolizei Nidwalden	www.kapo.nw.ch	041 618 44 66
Kantonspolizei Obwalden	www.ow.ch/kapo	041 666 65 00
Schaffhauser Polizei	www.shpol.ch	052 624 24 24
Kantonspolizei Schwyz	www.sz.ch/polizei	041 819 29 29
Kantonspolizei Solothurn	polizei.so.ch	032 627 71 11
Kantonspolizei St. Gallen	www.kapo.sg.ch	058 229 38 29
Stadtpolizei St. Gallen	www.polizei.stadt.sg.ch	071 224 60 00
Kantonspolizei Thurgau	www.kapo.tg.ch	058 345 28 28
Polizia cantonale Ticino	www.polizia.ti.ch	0848 25 55 55
Polizia comunale di Lugano	www.lugano.ch/polizia	058 866 81 11
Kantonspolizei Uri	www.ur.ch/kapo	041 875 22 11
Police cantonale vaudoise	votrepolice.ch	021 644 44 44
Police de Lausanne	www.lausanne.ch/police	021 315 15 15
Kantonspolizei Wallis	www.polizeiwallis.ch	027 326 56 56
Zuger Polizei	www.zugerpolizei.ch	041 728 41 41
Kantonspolizei Zürich	www.kapo.zh.ch	058 648 14 30
Stadtpolizei Winterthur	stadt.winterthur.ch/stadtpolizei	052 267 58 90
Stadtpolizei Zürich	www.stadtpolizei.ch/praevention	044 411 74 44
Landespolizei Fürstentum Liechtenstein	www.landespolizei.li	00423 236 71 11



Prevenzione Svizzera della Criminalità
Casa dei Cantoni
Speichergasse 6
3001 Berna

www.skppsc.ch

